

Rome, 22 avril 1617. Bellarmin à César Tarugi.

1847  
2347

Ill/re Signore. Ho visto un foglio sottoscritto da V.S. nel quale si obliga di far'un contratto con mia sorella, di pigliar da lei à censo piastre dugento, et lei pigliar da V.S. la casa, dove hora habita, in affitto. Et le ducento piastre già da me furono sborsate à V.S. ma li contratti non furono mai celebrati. Et perche non è bene star così, mi è parso scrivergli queste poche righe con ricercarla et pregarla, à ciò emorevolmente et senza lite si contenti fare li contratti suddetti, ò almeno restituire le 200 piastre, et la mia sorella pagarà l'affitto della casa. Et perche con fido della sua bontà, non dirò altro, eccetto che pregargli da Dio nostro Signore ogni prosperità. Di Roma li 22 di Aprile 1617.

S/r Cesare Tarugi.

---

Arch.Vatic.Gesuiti 19 fo.24. Minute autogr.